6 l'Unità OGGI

mercoledì 29 agosto 2007

## LA LEGA E LE TASSE

Due anni fa il centrodestra raddoppiò l'aliquota sulle vincite. Ma il ministro della «finanza creativa» voleva triplicarla Soltanto due mesi fa proprio il Carroccio ha proposto un ulteriore aumento del 13% delle trattenute sui premi della lotteria

## GLI SMEMORATI

## Quando Tremonti giocava al lotto

I padani allo «sciopero». Ma fu il loro governo ad aumentare il prelievo fiscale sui concorsi

■ di Bianca Di Giovanni / Roma

**MEMORIA CORTA** «Soffro di amnesia...». Così, con i suoi soliti lazzi fulminanti, Giulio Tremonti ha replicato a chi gli chiedeva lumi sulla protesta creativa contro il fisco lanciata

dalle valli della Padania. Lui, forse, soffre di amnesia, ma gli italiani certe cose do-

vrebbero ricordarsele. Quali? Per esempio che fu proprio la sua coalizione ad aumentare il prelievo fiscale sul Lotto. Quelli che oggi chiedono di «astenersi dal gioco» in segno di protesta contro Prodi, un paio d'anni fa hanno assicurato laute entrate al fisco con un raddoppio (ma il ministro avrebbe voluto triplicare...) dell'aliquota che il fisco incassa sulle vincite. Nella legge finanziaria del 2005 si stabilì che la ritenuta sarebbe passata dal 3 al 6%. Fu il Parlamento a limitare i danni per i fortunati vincitori, perché il ministro aveva proposto di alzare l'asticella fino al 10%. Fu il Parlamento ed anche il Paese, visto che la sola proposta mise in agitazione tutto il settore dei rivenditori: uno sciopero dei tabaccai spinse il governo di centro-destra a più miti consigli. E non è finita qui: la memoria corta di Lega e sodali si ferma anche a mesi più recenti. Un emendamento che proponeva l'innalzamento del prelievo al 10% (ancora!) o addirittura al 13% è stato proposto dagli uomini del Carroccio durante la discussione del decreto sul cosiddetto «tesoretto», cioè quest'anno. Le firme sono degli onorevoli Garavaglia, Filippi e Fugatti della Lega e di altri cinque colleghi di An. Tanto per chiarire chi vuole più tasse. Stessa proposta è stata avanzata dal centrodestra durante la discussione del ddl sull'Iva auto.

Insomma, le camicie verdi ce l'hanno proprio con il Lotto. Ma non per ragioni «geografiche»: a quanto pare a Nord si gioca quanto a sud. L'Italia è affezionatissima alle scommesse. Tanto che nel solo 2006 il settore ha mosso circa



I tagliandi di una giocata al Lotto Foto Emblema

35,2 miliardi di euro tra Lotto e lotterie. Quest'anno si viaggia verso i 40. Ma non tutto quello che si gioca va al fisco. L'anno scorso si prelevarono 6,7 miliardi.

Altro dato che i rivoltosi del Po forse dimenticano è che gli incassi dal gioco e il Lotto servono per realizzare quelle «giuste cause» di cui in molti si fanno vanto: servizi sociali e soprattutto beni culturali. Nel 2006 il solo gioco del Lotto ha restituito alla comunità circa 10 milioni di euro per sport, arte e cultura. Oltre 330 milioni di euro sono stati trasferiti dal Lotto al Ministero per i Beni e le Attività culturali, per il restauro di varie opere d'arte, nel triennio 2004-2006. Il 24% dei finanziamenti (78,8 milioni)

sono stati destinati al Nord, il 29% (97 milioni) al Centro, il 33% (109 milioni) al Sud e il 14% (46,5 milioni) a progetti vari, in tutto il territorio. Forse il senatore Rocco Buttiglione, che ha aderito con entusiasmo allo sciopero del Lotto (ma non a quello sul canone Rai che «sarebbe una violazione di legge», o forse per via della sorella che vi lavora?) dovrebbe sapere che tra le opere restaurate con i proventi delle giocate compaiono La Scala (1,1 milione), il Collegio romano e gli Uffizi di Firenze. A proposito del canone Rai, non fu sempre Tremonti a condonare gli evasori chiedendo di emergere ed adeguarsi con 10 euro annui? Tanto per ricordare proprio tutto.

## Finanziaria: si parte dai numeri

Primo appuntamento con il ragioniere generale dello Stato

■ L'appuntamento è per oggi alle 10,30. A quell'ora in via Venti settembre si aprono i giochi della Finanziaria 2008. Il ministro Tommaso Padoa-Schioppa incontrerà i suoi vice, i sottosegretari e i dirigenti interni del ministero. Immancabile anche il Ragioniere generale dello Stato, con la sua «valigetta» (si fa per dire) con i numeri del bilancio. Se davvero Padoa-Schioppa vuole inaugurare l'era delle spese trasparenti ed efficienti, sarà molto utile fare la rassegna delle voci di uscita. Entro il 10 settembre, poi, i ministeri dovranno contribuire ai «tagli» con loro proposte.

gli» con loro proposte.

Nulla è ancora filtrato sull'entità della manovra, che per la prima volta non prevede una correzione dei conti: l'obiettivo di deficit è già raggiunto con l'andamento delle entrate. Il vero enigma è su come stia andando la spesa di quest'anno. Stando alle indicazioni del Dpef, le misure in cantiere dovrebbero raggiungere i 21 miliardi di euro. C'è chi parla di una «forbice» tra i 15 e i 20 mi-

liardi, lasciando presagire il rinvio di alcune iniziative. A questo punto si può prevedere un braccio di ferro sulle effettive priorità che la coalizione si pone.

L'esame partirà dal quadro macro economico, anche se il dibattito estivo ha già suggerito molte indicazioni per la composizione della Finanziaria, a partire da un intervento più deciso sulle famiglie. A parte le polemiche estive sulla tassazione delle rendite finanziarie sulle quali - ha detto il premier, Romano Prodi, l'ultima parola spetta a lui, l'indicazione, partita dal Dpef, è quella ad esempio di arrivare ad un'unificazione degli interventi a favore dei carichi familiari che dovrebbero diventare un unico assegno che consenta di beneficiare degli sconti fiscali anche alle famiglie a bassissimo reddito sulle quali le riduzioni tributarie non hanno effetto. Si parla inoltre di un percorso graduale di riduzione dell'Ici sulla prima casa il cui primo step dovrebbe essere proprio nella manovra di cui si discuterà domani. La deduzione verrebbe portata dagli attuali 103 a 290 euro, un valore che esenterebbe il 70% delle abitazioni principali. La riduzione molto probabilmente sarà realizzata in due tranche. Meno sicuro è invece l'arrivo della cedolare secca del 20% sugli affitti, un calo di prelievo che vale 1,3 miliardi.

Tra le misure di cui si è discusso anche la semplificazione prevista per i lavoratori autonomi marginali e un alleggerimento del prelievo Ires, cioè dell'imposta che pagano le grandi imprese. Per i primi arriverebbe una sorta di prelievo forfait per le imprese che incassano di meno (ad esempio con un giro d' affari di 30.000 euro). Nel caso dell'Ires si punta invece alla reintroduzione della Dit, la Dual Income Tax che prevede abbattimenti tributari per le imprese che investono, e ad allargare la base imponibile. Solo in parte il taglio verrebbe finanziato dal taglio agli incentivi: non si toccano quelli per b. di g.



INFORMAZIONI e PRENOTAZIONI: www.aurumhotels.it spettacolare effetto 3D e nuovo servizio "caccia al prezzo" Tel. 199.155.760 (da tutta Italia 0.14 Eur/min). Supplemento 10 euro per ogni prenotazione telefonica. info@aurumhotels.it Non sono previsti altri costi aggiuntivi (iscrizioni, spese pratica, tessera club ecc.). In tutti gli Aurum dal 10/6 al 16/9 animazione, sport, spettacoli, tornei, piano bar e miniclub, negli altri periodi solo intrattenimenti serali. In tutti gli Aurum trovi camere dotate di Tv color, aria condizionata, frigobar, cassaforte e asciugacapelli.

Le offerte sono valide solo per chi prenota dalle ore 09:00 di oggi 29/08 alle ore 24:00 di sabato 01/09 (Il call center rimarrà chiuso dalle ore 15 di sabato alle ore 9 di lunedì). Per la Corte dei Butteri, il vino ai pasti è alla carta e non è incluso.

G.H. CORTE DEI BUTTERI SUISSE THERMAL VILLAGE HOTEL ISCHIA & LIDO	In tutti gli AURUM HOTELS	in tutti i periodi bambini e	ragazzi in 3°le	tto fino a 18 a	nni GRATIS
DAL AL € DAL AL € DAL AL €	in tata gii Aonom no iEE	on tatti i penedi barribini e	ragazzi iii o io		inii, di liAi lo
02/09 16/09 550 16/09 23/09 390 02/09 23/09 550	G.H. PUNTA LICOSA VILLAGGIO TRITON	V. APPRODO DI ULISSE BAIA PARAELIOS RESORT	VILLAGGIO DEI PINI	VILLAGGIO P.FRAM	VILLACCIO S RIANCHE
16/09 30/09 450 23/09 30/09 330 23/09 27/10 390		DAL AL € DAL AL €	DAL AL €	DAL AL €	DAL AL €
30/09 07/10 320 30/09 07/10 290 14/10 21/10 250 07/10 21/10 240 07/10 14/10 270	DAL AL € DAL AL €	29/08 16/09 490 02/09 09/09 360	16/00 22/00 200	01/00 15/00 200	05/00 16/00 220
21/10 31/10 210 14/10 21/10 200 21/10 31/10 200	23/09 30/09 220	16/09 30/09 360 09/09 23/09 330	70/09 23/09 300	15/00 22/00 210	16/00 00/00 050
04/11 05/12 190 21/10 31/10 180 04/11 05/12 180	30/09 11/11 180 09/09 16/09 220	30/09 07/10 210 23/09 30/09 210		10/09 22/09 210	10/09 23/09 250
22/12 27/12 250 A 22/12 27/12 200 A 22/12 27/12 210 A	22/12 27/12 180 A 16/09 04/11 180	0//10 21/10  180   30/09 04/11  160	07/10 04/11  180	22/09 20/10  180	23/09 14/10 180
	27/12 02/01 320в 22/12 27/12 120 A				
02/01 0701 260 A 02/01 07/01 180 A 02/01 07/01 210 A	02/01 07/01 150 A 27/12 01/01 160 A	B = 6 NOTTI SOGGIORNI per una sola notte. (CENONE INCLUSO) EPIFANIA.			